

ORIGINALE



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 491 del 15 OTT. 2014

OGGETTO: Atto di citazione proposto dinanzi al Tribunale di Marsala promosso dai sigg.ri **COGNATA Vito Giuseppe** e **CORSO Francesca** contro Comune di Castelvetro ad altri. Costituzione in giudizio e nomina difensore **Avv. Francesco Vasile**.

L'anno duemila quattordici il giorno quindici del mese di Ottobre in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. AVV. MARCO CAMPAGNA nella sua qualità di VICÈ SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

ERRANTE Felice Junior
CALCARA Paolo
LOMBARDO Francesco
CASTELLANO Maria Rosa
CAMPAGNA Marco Salvatore
RIZZO Giuseppe
CENTONZE Antonino

- Sindaco
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore

pres.	ass.
	X
X	
	X
X	
X	
X	
X	

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Livio Elia Maggio.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, modificata con L.R. n. 30/2000 hanno espresso parere **FAVOREVOLE**.

VISTO l'atto di citazione, notificato il 9/10/2014 al Comune di Castelvetro (all. A), in persona del Suo Sindaco, legale rappresentante pro tempore, ad istanza dei signori **COGNATA Vito Giuseppe e CORSO Francesca**, nella qualità di genitori esercenti la patria potestà sulla minore COGNATA Nenzi, rappresentati e difesi dall'Avv Matilde Mattozzi, del foro di Marsala, con il quale si citano **1) GROUPAMA Ass.ni S.p.a. 2) AIAS ONLUS 3) SINACORI Barbara 4) Comune di Castelvetro** a comparire all'udienza del 25/02/2015, innanzi al Tribunale di Marsala, con invito a costituirsi nelle forme e termini di legge;

VISTA la nota prot. n. 1559/leg del 13/10/2014 (All. B) con la quale l'ufficio legale al fine di garantire la compiuta difesa del Comune, ritiene opportuno nominare difensore e adottare deliberazione di G.M.;

RITENUTA l'opportunità di costituirsi ritualmente in giudizio, per difendere le ragioni del Comune di Castelvetro;

CHE, per quanto sopra, si ritiene necessario nominare difensore di fiducia del Comune l'avv. Francesco Vasile, per costituirsi in giudizio per rappresentare e difendere il Comune di Castelvetro nel procedimento di cui sopra, attribuendo al nominato difensore la facoltà di chiamare terzo in causa e spiegare domanda riconvenzionale;

RILEVATO che si prescinde dal parere del responsabile di Ragioneria, in quanto il presente atto non comporta alcun impegno di spesa;

VISTO il parere della regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 174/2012;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per i motivi di cui in narrativa:

1) - COSTITUIRSI nel giudizio civile pendente presso il Tribunale di Marsala, chiamato all'udienza del **25 febbraio 2015**, giusto atto di citazione notificato il 9/10/2014, ad istanza dei signori **COGNATA Vito Giuseppe e CORSO Francesca**, nella qualità di genitori esercenti la patria potestà sulla minore COGNATA Nenzi, rappresentati e difesi dall'Avv Matilde Mattozzi.

2) - NOMINARE, a tal uopo, l'Avv. Francesco Vasile per rappresentare e difendere il Comune di Castelvetro nel giudizio di cui sopra, attribuendo allo stesso ogni facoltà di legge, attribuendo al nominato difensore la facoltà di chiamare terzo in causa e spiegare domanda riconvenzionale.

3) - DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna autorizzazione di spesa e si potrà provvedere alle spese vive di acquisto di marche da bollo e di eventuali missioni tramite il servizio di Economato.

*Dichiarare con separata votazione unanime la presente
deliberazione l. E. ai sensi dell'art. 12 II° comma del
la L. R. n. 44/91.*

Regione Siciliana
Provincia Regionale di Trapani



Città di Castelvetro
Ufficio Legale e Contenzioso

Piazza Umberto I°, 5
Tel. 0924-909210 /0924-909257

91022 Castelvetro (Tp)
Telefax: 0924-904244

Apertura al pubblico:

- **Servizio legale:** lunedì e mercoledì dalle 9,00 alle 12.00 o previo appuntamento;
- **Servizio amministrativo:** tutti i giorni dalle 9 alle 13 ed il lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 18.00

Avv. Daniela Grimaudo
Avv. Francesco Vasile

e.mail: dgrimaudo@comune.castelvetro.tp.it
e.mail: fvasile@comune.castelvetro.tp.it

Oggetto: Atto di citazione al Tribunale di Marsala promosso da COGNATA Vito Giuseppe e CORSO Francesca contro 1) GROUPAMA 2) AIAS ONLUS 3) SINACORI Barbara 4) Comune di Castelvetro.

Al Sindaco

SEDE

^^^^

Pregiatissimo Signor Sindaco,

con riferimento all'atto di citazione in oggetto, si rappresenta che le ragioni esposte in atto di citazione conducono a ritenere necessaria la costituzione in giudizio, atteso che, già da un esame sommario delle domande e conclusioni, la Civica Amministrazione risulta estranea alla vicenda.

Cordialità.

Avv. Francesco Vasile

COMUNE DI
CASTELVETRANO

- 9 OTT 2014

TRIBUNALE DI MARSALA

ATTO DI CITAZIONE

Prot. N. 40266

Cat. Cl. Fase

(ALL.1) Ufficio legale ORIGINALI
9/10/14
LEGALE

9 OTT 2014

CITTÀ DI CASTELVETRANO
UFFICIO LEGALE

N. 156/20

REG. NOTIFICHE
ATTI GIUDIZIALI

Notificato il 9.10.2014

Prot. inf. n. 1557

Del 9 OTT 2014

COGNATA VITO GIUSEPPE, nato a Campobello di Mazara il 19.03.1965 (C.F. CGN VGS 65C19 B521 S), e **CORSO FRANCESCA**, nata a Castelvetro il 03.06.1972 (C.F. CRS FNC 72H43 C286 I), nella qualità di genitori esercenti la patria potestà sulla minore **COGNATA NENZI**, entrambi residenti in Castelvetro nella Via Re di Puglia nr. 25, rappresentati e difesi dall' avv. Matilde Mattozzi del Foro di Marsala (C.F. MTT MLD 76S57 C286 B) ed elettivamente domiciliati presso il di Lei studio sito in Marsala (St. Avv. A. Fici) nella Via Roma nr. 15, (PEC: mattozzimatilde@pec.ordineavvocatimarsala.it - Fax: 0924 906387) giusto mandato a margine del presente atto

Nominiamo n/s procuratore per rappresentarci e difenderci, nel presente giudizio ed in ogni eventuale seguito o giudizio l'avv. **MATILDE MATTOZZI** del Foro di Marsala eleggiamo domicilio presso il di Lui studio sito Marsala nella via Roma 15 (St. Avv. A. Fici) conferendo allo stesso più ampia facoltà inerente mandato difensivo compresa l'autorizzazione transigere quietare incassare in mia vece, chiamata di terzi in causa nonché alla nomina sostituti processuali. Dichiariamo di autorizzare il nominato procuratore al trattamento dei dati sensibili necessario all'espletamento del mandato difensivo ai sensi del D. l. 196/2003.

CITANO

- 1) **GROUPAMA Ass. ni S.p.a.**, in persona del legale rappresentante pro - tempore, corrente in Roma nel Viale Cesare Pavese nr. 385 - 00144 ROMA;
- 2) **AIAS ONLUS**, in persona del legale rappresentante pro - tempore, corrente in Castelvetro nella S.S. 115 Km 74 - 91022 Castelvetro;
- 3) **BARBARA SINACORI**, nata il 04.03.1973 e residente in Santa Ninfa, n.q. di dipendente della AIAS ONLUS di Castelvetro;
- 4) **COMUNE DI CASTELVETRANO**, in persona del Sindaco legale rappresentante pro - tempore domiciliato per la carica presso la Casa Comunale sita in Castelvetro nella Piazza D' Aragona e Tagliavia;

Cognata Vito Giuseppe
Cognata Vito Giuseppe

Cognata Vito Giuseppe
Corso Francesca

Cors. Franca

a comparire innanzi il **Tribunale di Marsala** nei locali di Sue ordinarie sedute siti in Marsala nella Piazza Borsellino nr. 1 **per l'udienza del 25 Febbraio 2015 ore s.s.** Giudice designando, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c con invito a costituirsi nel termine di gg. 20 prima della suddetta udienza e con avvertimento, che in mancanza di tempestiva costituzione nei termini e nei modi indicati incorreranno nelle decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c. e che nel caso di mancata costituzione si procederà in loro contumacia, per ivi sentì far diritto sulle seguenti domande per l'intelligenza delle quali si premette:

Vera la firma
Avv. **MATILDE MATTOZZI**
M. Mattozzi

IN FATTO e DIRITTO

I coniugi Cognata, sono sposati da parecchi anni e dalla loro unione è venuta alla luce la piccola Nenzi; soggetto portatore di grave handicap psico – motorio, sin dai primi mesi dalla nascita con impossibilità a deambulare.

Gli attori, si sono sempre preoccupati per lo stato di salute della minore tant'è hanno fatto e continuano a fare di tutto intervenendo con tutti gli strumenti necessari, cure, terapie inserimenti in piani di riadattamento presso strutture organizzate -associazioni al fine di garantire il pieno rispetto della dignità umana dei diritti di libertà ed autonomia alla piccola Nenzi.

Nel mese di luglio scorso, la sig. na Nenzi veniva inserita in un progetto sovvenzionato dal Comune di Castelvetrano in partenariato con L' AIAS ONLUS di Castelvetrano in base al quale l'Ente metteva a punto un piano assistenziale individualizzato dedicato alla minore affetta da grave menomazione psico – fisico motorio.

Detto piano, prevedeva che a decorrere dal 22 luglio 2013 un educatore individuato dall' A.I.A.S. e di quest'ultima dipendente, si recasse tre volte la settimana presso l' abitazione della famiglia Cognata con l' obiettivo di sostenere l' utente nell' apprendimento attraverso attività ludiche e uscite esterne prevedendo quindi come interventi individualizzati “ attività ludiche e uscite esterne”.

L' educatore, veniva individuato dai Servizi Sociali di Castelvetrano nella persona della sig. ra Barbara Sinacori.

In data 29 luglio 2013, la sig. ra Sinacori si recava presso l' abitazione dei coniugi Cognata accompagnata per ben due volte dall' assistente sociale Dott. ssa Conte Giusi e successivamente presenziava da sola per porre in essere le direttive del progetto.

In occasione del terzo incontro, la sig. ra Sinacori decideva autonomamente e senza che ciò fosse in alcun modo previsto dal progetto, di praticare della fisioterapia mobilizzando gli arti di Nenzi.

Nel corso di tale prestazione, non richiesta nè prevista né autorizzata da alcuno, con un' improvvisa manovra la sig. ra Sinacori cagionava a Nenzi una " **Frattura sovracondilare femore SX**" come da certificazione del locale Nosocomio con una prognosi di gg. 30 s.c. (v. in allegato).

La minore, veniva successivamente sottoposta ad ulteriore cure, perchè nonostante la gessatura apposta dall'Ospedale Cervello di Palermo ed il decorso dei trenta giorni originariamente previsti, la stessa non risultava ancora guarita dalle lesioni.

Successivamente, per il persistere della sintomatologia dolorosa, la minore è stata costretta ad ulteriori periodi di cura e riposo fino a che la stessa non è stata dichiarata guarita pur se con postumi invalidanti permanenti nella misura del 8%.

Ritenuto;

- che il sinistro di che trattasi si è verificato per esclusiva responsabilità, negligenza ed imperizia della sig. ra Sinacori, in quanto, praticando un' attività non di sua competenza ha cagionato un danno fisico altrui;
- che la condotta posta in essere della sig. ra Sinacori ha posto in serio pericolo l' incolumità della minore Nenzi, provocandole – comunque – delle lesioni con postumi invalidanti nella misura del 8% come da perizia medico legale che si produce in allegato;
- che la sig.ra Sinacori è dipendente dell'AIAS ONLUS per cui quest'ultima è solidalmente responsabile con la stessa Sinacori di quanto da quest'ultima causato alla minore Cognata Nenzi;
- che il progetto di rieducazione psico motoria in favore della piccola Nenzi è stato redatto predisposto dal Comune di Castelvetro che ne ha anche curato il pagamento ;
- che gli odierni convenuti, non hanno formulato alcuna proposta di pagamento né tantomeno hanno manifestato l'intenzione di addivenire ad un accordo sulla insorgenda controversia;
- che la compagnia assicurativa GROUPAMA, ritualmente diffidata con lettera del 03.02.2014, non ha formulato alcuna proposta di pagamento nè tantomeno ha manifestato l' intenzione di addivenire ad un accordo;

- che gli attori nella spiegata qualità hanno diritto ad essere risarciti in misura integrale per tutti i danni patiti dalla minore.
- che la minore Cognata Renzi a seguito dell' occorso ha riportato infermità non più suscettibili di miglioramento e quantificati in gg. **60 di ITT, gg. 150 di ITP al 50%, D.B. 8%.**
- che la minore Cognata renzi, in virtù dei giorni di ITT, di ITP del danno biologico, delle sofferenze patite, dei giorni di inattività ha patito danni che sono stati quantificati nella misura di **€ 22.346,46 (ventiduemilatrecentoquarantasei/46).**
- che per quanto esposto in narrativa gli attori hanno diritto a vedersi risarcire il danno subito come sopra quantificato;
- che gli odierni convenuti sono tenuti a risarcire, in solido , ai coniugi Cognata il danno fisico patito dal minore Cognata Renzi in data 29.07.2013 nella misura indicata di **€ 22.346,46 (ventiduemilatrecentoquarantasei/46).**

Tutto ciò premesso e ritenuto.

Ritenuto altresì ogni altro migliore motivo in fatto ed in diritto gli attori come sopra rappresentati e difesi chiedono che

PIACCIA AL TRIBUNALE

Reietta ogni contraria istanza eccezione e difesa.

Ritenere e dichiarare che il sinistro di che trattasi si è verificato per esclusiva responsabilità, negligenza ed imperizia della sig. ra Sinacori Barbara atteso che praticando un' attività non autorizzata non prevista non richiesta in mancanza della specifica competenza tecnico scientifica ha cagionato le lesioni personali meglio indicate in narrativa

- Ritenere e dichiarare che gli odierni convenuti, sono tenuti a risarcire agli attori nella spiegata qualità il danno fisico cagionato alla minore Renzi nella misura di **€ 22.346,46 (ventiduemilatrecentoquarantasei/46).**

Conseguentemente condannare gli odierni convenuti, al risarcimento del danno cagionato alla minore nella misura su indicata.

Con vittoria di spese, competenze ed onorario.

Chiede ammettersi CTU al fine di accertare e quantificare i danni fisici subiti

Produce:

1) Verbale di Pronto Soccorso V. Emanuele II di Castelvetro del 31.07.2013; 2) Verbale di Pronto Soccorso V. Emanuele II di Castelvetro del 01.08.2013 3) Missiva Avv. M. Mattozzi del 09.09.2013, 4) Lettera AIAS ONLUS del 19.09.2013; 5) Missiva avv. M. Mattozzi del 03.02.2013; 6) Querela sporta dai coniugi Cognata del 17.09.2013; 7) Referto RX del 14.11.2013; 8) Certificato medico dott. ssa Ferri del 21.11.2013; 9) Certificato medico redatto dal Dott. Saladino – specialista in ortopedia del 21.11.2013, 10) Perizia Medico Legale del 04.12.2013 redatta dal dott. Leone Carlo; 11) Copia progetto AIAS c/o Comune di Castelvetro; 12) Spese mediche.

Con riserva di articolare gli ulteriori mezzi istruttori e produrre documenti che si appaleseranno necessari ai sensi e nelle forme di cui agli artt. 320 e 183 comma VI n. 2 C.P.C.

Castelvetro li:

Avv. Matilde Mattozzi

Dichiarazione di valore

Il sottoscritto procuratore ai sensi della L. 488/99

DICHIARA

Che il valore del presente procedimento è pari ad € **22.346,46**
(ventiduemilatrecentoquarantasei/46).

Avv. Matilde Mattozzi